

ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IN DATA 23/5/2011 TRA LA REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, IL MINISTRO DELL'INTERNO, LE PREFETTURE DELLE PROVINCE SICILIANE E CONFINDUSTRIA SICILIA

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47
del D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

Il sottoscritto ing. Roberto SANGENITI **nato a Vibo Valentia (VV) il 31.03.1978** residente in Misterbianco (CT) per la carica, nella qualità di Procuratore¹ della SOCIETÀ² Snam Rete Gas S.p.A.³ C.F. 10238291008, con sede legale in Via Vezza d'Oglio, 6, Milano (MI) 20139 tel. 02/37031 fax 02 37037631 indirizzo posta elettronica certificata distrettosic@pec.snam.it⁴, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 74 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci,

- premesso che Snam Rete Gas S.p.A. è soggetto che realizzerà e gestirà l'opera di collegamento tra l'impianto Euroil srl di San Giovanni la Punta (CT) e la rete regionale di gasdotti, denominata **"Allacciamento Euroil S.r.l. di San Giovanni la Punta DN 100 (4") – 12 bar"** nel territorio comunale di San Giovanni la Punta, Provincia di Catania (CT);
- consapevole di quanto contemplato nel *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento Regionale dell'Energia,

DICHIARA

NELLA QUALITÀ DI PROCURATORE DELLA SUDETTA SOCIETÀ²:

- A) di aderire senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia fatto salvo quanto indicato al punto 7 dell'art. 3 dello stesso "Protocollo di Legalità" di seguito riportato:
- "comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi, elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato, ne disporrà la revoca, fatti salvi i casi di cui al comma 3 dell' art. 94 del D.Lgs. n. 159/2011",* giusta nota Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Energia – servizio VIII – Ufficio Regionale Idrocarburi e Geotermia prot. 064882 del 30.10.2012;
- B) di assumere formalmente l'obbligo a:
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
 - denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
 - comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
 - richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a tre milioni di euro per gli appalti di lavori, novecentomila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

¹ Indicare la natura giuridica della rappresentanza legale (titolare, presidente, amministratore unico, procuratore, ecc.)

² Indicare lo status del soggetto richiedente (impresa individuale, società, associazione, ecc.)

³ Ditta, ragione o denominazione sociale

⁴ Recapiti da indicare obbligatoriamente

- approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a unmilione cinquecentomila euro in materia di lavori, quattrocentocinquantomila euro in materia di servizi e forniture;
 - non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
 - effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
 - comunicare, prima dell'inizio dei lavori, le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
 - inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo e la titolarità della gestione dell'attività autorizzata (fatto salvo, ad ogni modo, il preventivo nulla osta dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità), apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui all'art. 3 del *Protocollo di Legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, ovvero in mancanza del suddetto nulla osta, che la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca o pronuncerà decadenza del provvedimento autorizzativo;
- C) di essere consapevole che, in caso di inosservanza dei citati obblighi successivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ne disporrà la revoca o pronuncerà decadenza;
- D) di essere informato, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), recepito dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, che i dati personali raccolti saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per lo svolgimento delle attività istituzionali delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica, per tutte le finalità strettamente connesse al medesimo procedimento, nonché per tutti i conseguenti necessari relativi adempimenti di legge.

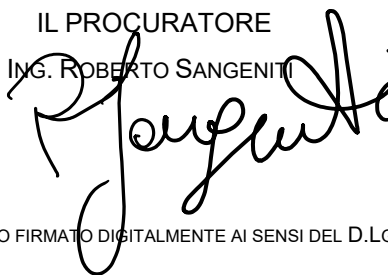
Milano (MI), 06/05/2026

IL DICHIARANTE

SNAM RETE GAS S.p.A.

IL PROCURATORE

ING. ROBERTO SANGENITI



DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 SMI

Si allega copia del documento di identità n. CA69309UW